COMUNE DI MONTAGNAREALE

Provincia di Messina

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Delibera n. **133** del **02.12.2011**

OGGETTO: Autorizzazione al Tesoriere Comunale all'utilizzo dei fondi vincolati a specifica destinazione per il pagamento di spese correnti ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs 18/8/2000 n. 267.=

L'anno duemilaundici il giorno due del mese di dicembre alle ore 19,00 e seguenti, nella Residenza Municipale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

		Presenti	Assenti
Sidoti Anna	Sindaco	**P**	
Buzzanca Rosaria	Assessore	**P**	
Furnari Ninuccia	"		**A**
Pontillo Gaetano	"		**A**
Sidoti Salvatore	"	**P**	

Presiede l'Ing. Anna Sidoti, Sindaco del Comune suddetto.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Vincenzo Princiotta.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sulla proposta qui di seguito specificata.

LA GIUNTA MUNICIPALE

- Vista la proposta n. 602 del 02.12.2011 di cui al testo dentro trascritto;
- considerato che la proposta è corredata dai pareri prescritti espressi di cui all'art. 1 comma 1 della L.R. 11.12.1991 n. 48, come modificato dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n. 30;
- Ritenutala meritevole di accoglimento;
- Visto il vigente O.EE.LL. nella Regione Siciliana;

Con votazione unanime, legalmente espressa e verificata dal Presidente,

DELIBERA

1) Approvare integralmente e fare quindi propria la proposta stessa, sia nella parte narrativa che in quella propositiva.
2) Rendere immediatamente esecutivo il presente atto stante l'urgenza di procedere.

COMUNE DI MONTAGNAREALE

Provincia di Messina

Ufficio Ragioneria

Proposta di Deliberazione N° 602 del 02.12.2011

Presentata dal Sindaco

OGGETTO: Autorizzazione al Tesoriere Comunale all'utilizzo dei fondi vincolati a specifica destinazione per il pagamento di spese correnti ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs 18/8/2000 n. 267.=

F O R M U L A Z I O N E

CONSIDERATO che la normativa vigente e le direttive ministeriali impongono agli Enti locali di contenere gli oneri finanziari di qualunque genere a loro carico e di limitare per quanto possibile il ricorso all'indebitamento bancario;

RITENUTO pertanto che gli Enti non debbano attivare l'anticipazione di tesoreria – di cui all'art. 222 del D.Lgs 18/8/2000 n. 267 – fino a quanto sussistano ancora liquidità derivante dalle "entrate con vincolo di destinazione";

VISTO che l'art. 195 del D.Lgs 18/8/2000 n. 267 da facoltà agli enti locali di poter utilizzare in termini di cassa "le entrate a specifica destinazione" per il pagamento di spese correnti, ancorchè provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa Depositi e Prestiti per un importo non superiore all'ammontare previsto per l'anticipazione di tesoreria di tempo in tempo disponibili nell'intesa, comunque, che con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione sia ricostituita la consistenza delle somme vincolate eventualmente utilizzate per il pagamento di spese correnti;

VISTO che nell'esercizio 2010 (penultimo anno precedente) le entrate accertate dei primi tre titoli del rendiconto sono state le seguenti:

TITOLO I°	Entrate tributarie	€ 129.654,93
TITOLO II°	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato	€ 2.079.041,91
TITOLO III°	Entrate extra tributarie	€ 140.332,90
	TOTALE	€ 2.349.029,74

CONSIDERATO che per l'esercizio finanziario 2012 l'importo massimo dell'anticipazione di cassa che il Tesoriere è tenuto a concedere ai sensi del citato art. 222 del D.Lgs 18/8/2000 n. 267 – pari cioè ai tre dodicesimi dell'importo totale delle entrate accertate nel penultimo anno precedente afferente ai primi tre titoli di entrata del bilancio (Rendiconto 2010), come sopra determinati ammonta a € 587.257,45;

CONSIDERATO che l'Ente disporrà per l'esercizio in parola in via continuativa di "fondi vincolati a specifica destinazione" derivanti dall'incasso di entrate a specifica destinazione per un consistente importo, pur escludendo naturalmente nel conteggio fondi "indisponibili" perché vincolati dal Tesoriere per legge (pagamento di spese obbligatorie quali rate di mutui, versamento contributi previdenziali ed assistenziali, etc, o per i provvedimenti della Magistratura quali pignoramenti);

CONSIDERATO che a causa di eventuali ritardi che potrebbero verificarsi nell'incasso delle previste entrate potrebbe verificarsi una carenza di liquidità, che determinerebbe pregiudizio al regolare svolgimento del servizio di tesoreria dell'Ente per fronteggiare le spese correnti, è opportuno pertanto richiedere al Tesoriere, l'utilizzo dei fondi a destinazione vincolata previo blocco della quota corrispondente dell'anticipazione concedibile;
VISTO il vigente Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali, approvato con Legge Regionale 15.03.1963, n. 16 e ss. mm.ii.;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il D.Lgvo 267/2000;

VISTO il regolamento comunale di contabilità;

VISTA la legge 142/90, così come recepita nella Regione Siciliana dalla legge 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. n. 23 del 7.09.1998 e la L.R. n. 30 del 23.12.2000;

P R O P O N E

1. Di autorizzare il Tesoriere, ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs 18/8/2000 n. 267 e per le motivazioni riportate in premessa, ad utilizzare in termini di cassa – per l'importo che sarà ogni volta necessario in caso di mancanza di disponibilità per fronteggiare il pagamento di spese correnti – le somme vincolate a specifica destinazione ammontante alla data odierna a € 54.233,10, ad eccezione di quelle "indisponibili" per legge riguardanti le spese obbligatorie del tesoriere, previo blocco della quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria spettante all'Ente;
2. Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione deve essere ricostituita la consistenza delle somme vincolate. Resta inteso, sin d'ora, che nel caso di mancata ricostituzione delle somme vincolate e nella necessità di dover pagare queste ultime, il Tesoriere provvederà a prelevare autonomamente dal conto dell'anticipazione, attivata con delibera n. 132 del 02.12.2011 gli importi per gli scopi suddetti.

Il Responsabile del Servizio Finanziario — **Il Sindaco**
(F.to Rag. Nunzio Pontillo) — *(F.to Dott. Ing. Anna Sidoti)*

PARERI SULLA PROPOSTA SOPRA INDICATA ESPRESSI AI SENSI DELLA L.R. n. 48/91 art. 1, comma 1, come modificato dall'art. 12 della L.R. 23.12.2000 n. 30;
PER LA REGOLARITA' TECNICA
Si esprime parere FAVOREVOLE
lì, 02.12.2011

Il Responsabile del Servizio
F.to Rag. Nunzio Pontillo

PARERI SULLA PROPOSTA SOPRA INDICATA, ESPRESSI AI SENSI DELLA L.R. N. 48/91 art.1, comma 1, come modificato dall'art. 12 della L.R. 23.12.2000 n. 30;
PER LA REGOLARITA' CONTABILE
Si esprime parere FAVOREVOLE
lì, 02.12.2011

Il Responsabile dell'area economico finanziaria
F.to Rag. Nunzio Pontillo

Approvato e sottoscritto:

IL SINDACO

F.to **Sidoti Anna**

IL SEGRETARIO COMUNALE **L'ASSESSORE**

F.to Vincenzo Princiotta ***F.to*** **Sidoti Salvatore**

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio on-line del Comune dal ..... al .....

Montagnareale, lì .....

Il Responsabile

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

■ che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio on-line del comune il giorno **12.12.2011** per quindici giorni consecutivi (art.11, comma 1);

Montagnareale lì _____; **Il Segretario Comunale**
Vincenzo Princiotta

■ che la presente deliberazione e' divenuta esecutiva il giorno **02.12.2011** ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/91:

☐ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1);
☒ ai sensi dell'art.12, comma 2;
☐ ai sensi dell'art.16;

Montagnareale, li _____*;*

Il Segretario Comunale
Vincenzo Princiotta